

ECONOMIA



FERRARA - Corso Porta Reno 17 - Tel. 0532 214 290

IL BILANCIO DEL GRUPPO

La crescita costante di BF sempre più sostenibile

Aumentati patrimonio, valore economico, sedi e con un +20% di occupazione i progetti della filiera agricola allargati anche fuori dai confini nazionali

Da 384,5 a 410,2 milioni di patrimonio netto, da 78,6 a 96,8 milioni di valore economico generato, da 8 a 9 sedi operative, da 6.790 a 6.886 ettari di terreno, e da 176 a 212 dipendenti. Sono alcuni dei numeri principali del bilancio di sostenibilità 2019, a confronto con i dati del 2018, del Gruppo Bonifiche Ferraresi.

Un Gruppo che, nelle parole di Rossella Locatelli (presidente del consiglio di amministrazione di B.F S.p.a), «è legato al tema della sostenibilità ambientale e sociale e sotto questo profilo sta procedendo, per essere un campione nazionale nella filiera dell'agricoltura nazionale, coniugando tradizione e modernità, con attenzione al trasferimento tecnologico a favore delle imprese di piccole dimensioni».

Un Gruppo, peraltro, che oltre ad essere insediato a Jolanda di Savoia, Toscana, Sicilia e Sardegna, ha di recente allargato i propri orizzonti oltre i confini nazionali, avviando il Progetto Africa per lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura e la promozione socio-economica locale in Ghana.

PERFORMANCE ECONOMICA

Nel 2019 B.F. ha incrementato il fatturato (96,8 milioni), con il settore sementiero che ha continuato ad avere il maggior impatto (42,6 milioni), con vendite focalizzate sul riso e sul grano duro. Una crescita rilevante è stata raggiunta anche dalle attività industriali di trasformazione



Il centro studi di Bonifiche Ferraresi a Jolanda di Ferrara

dei prodotti (25,4 milioni), seguita dal settore della zootecnica (14 milioni) e dal settore agricolo con 12,7 milioni (-24,8% rispetto al 2018). E dei 96,8 milioni del valore economico generato 88,5 milioni rappresentano il valore economico distribuito, per una remunerazione di fornitori, collaboratori, finanziatori e comunità, anche perché «B.F. si è sempre posto in una logica di soggetto economico che voleva fare la differenzia

in termini di ricadute sul territorio», sottolinea Federico Vecchioni (amministratore delegato B.F S.p.a). Nel bilancio di sostenibilità 2019 rientra anche, la responsabilità ambientale e sociale del Gruppo: ci sono quindi «le iniziative come il Protocollo firmato con Legambiente - dice Antonio Chiesi (direttore del dipartimento di scienze sociali e politiche dell'università degli studi di Milano) - le rendicon-

tazioni dei consumi idrici, il rispetto della biodiversità e la tutela della zona protetta "Bacini di Jolanda di Savoia". E per quanto riguarda la responsabilità sociale, il 2019 ha visto una crescita occupazionale del 20,5%, 36,2 ore di formazione procapite, riduzione del numero degli infortuni del 33%, e politiche di tutela delle diversità con un'occupazione femminile del 26,4% e assunzioni femminili nel 2019 del 37,5%. C'è anche la responsabilità sociale nei confronti dei fornitori con la valorizzazione dei prodotti locali e la valorizzazione della filiera italiana, e quella nei confronti

L'ad Vecchioni: importanti ricadute sul territorio per fare la differenza

dei clienti, con un lungo elenco di certificazioni che garantiscono la qualità dei prodotti».

SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo B.F. copre inoltre sei dei diciassette obiettivi di sviluppo sostenibile votati nel 2015 dall'assemblea dell'Organizzazione delle Nazioni Unite: fra questi "salute e benessere" "imprese, innovazione e infrastrutture", "consumo e produzioni responsabili" (con la riduzione costante degli impatti ambientali dei processi produttivi e dei prodotti). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INNOVAZIONE

La Sipro studia i modelli di turismo legati all'ambiente



Un nuovo pontile per il turismo fluviale nel Ferrarese

Progettare un turismo sicuro, non solo è possibile, ma è doveroso, nel rispetto di un settore strategicamente importante per il nostro territorio e di tutti gli operatori della categoria.

Ne è convinta Chiara Franceschini, coordinatrice Sipro, l'agenzia per lo sviluppo, che sta portando al termine alcuni progetti europei pluriennali, concepiti in un contesto diverso, quello in cui il Covid non aveva stravolto l'economia e non aveva imposto distanze fisiche che inducono a dare vita a nuovi modelli. Tradotto, meno persone presenti fisicamente in un luogo o su un mezzo di trasporto. Un esempio? Un battello, proprio nel momento in cui, grazie anche alla strategia di Metropoli di Paesaggio, si sta cercando di lanciare la mobilità sull'acqua sfruttando le vie fluviali.

«Immaginiamo che a cambiare saranno prossimamente anche i bandi europei - anticipa Franceschini -. E quindi ci stiamo preparando, anche sulla scorta dei progetti in essere, a intercettare con anticipo quelli che saranno i mutamenti sostenibili fondamentali». E Franceschini cita Adrion5Senses, che mira a realizzare il brand Adrion sulla linea Adriatica

Ionica, secondo un approccio olistico capace di coinvolgere i 5 sensi del turista: quindi vista, olfatto, udito, gusto, tatto. Una sperimentazione è stata fatta nei giorni scorsi con una simulazione che ha visto la presenza di 1/3 delle persone consentite in epoca pre Covid. Partenza alla Darsena di San Paolo sulla Nena, sbarco a Sabbioncello San Vittore e Baura, dove è stato recentemente inaugurato il pontile. Percorsi che vogliono continuare ad essere enogastronomici ma che inevitabilmente devono fare i conti con i limiti delle presenze in barca, ai ristoranti, alle mete in cui si concentrano le attività proposte. Sipro, che per l'attuazione dei segmenti ferraresi dei progetti europei collabora con il Consorzio Visit, si sta indirizzando «verso una programmazione che contempla diversi scenari».

Parole confermate dall'amministratore unico, Stefano di Brindisi, che ritiene il turismo «elemento su cui continuare ad investire risorse, soprattutto progettuali, per non perdere pezzi e anzi fare la differenza per la promozione di un turismo destinato a riscoprire anche la prossimità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELTADRENI S.n.c. dal 1986

Da trent'anni al servizio dell'agricoltura

IMPIANTI DI DRENAGGIO SOTTERRANEO CON TUBI IN PVC

LAVORI DI SISTEMAZIONE TERRENI

IMPIANTI DI IRRIGAZIONI TIPO "PIVOT"

FOGLI Geometra ENRICO

Via Centro, 33/D - Pontelagorino - CODIGORO (FE)
Cell. 335 6779703 - Tel. e Fax 0533 98711